



**COMUNE DI CERVETERI**  
**Provincia di Roma**

# **RASSEGNA STAMPA**

**DEL 31 GENNAIO 2013**

**Ufficio di Staff**



Piazza Risorgimento n. 1 – 00052 Cerveteri (RM) – Tel. 06896301 centralino, fax 069943008  
[www.comune.cerveteri.rm.it](http://www.comune.cerveteri.rm.it)  
[segretario-generale@comune.cerveteri.rm.it](mailto:segretario-generale@comune.cerveteri.rm.it)  
[comunecerveteri@pec.it](mailto:comunecerveteri@pec.it)



### **Cerveteri in rete: l'incontro presso il Granarone**

Cerveteri in rete. La Giunta guidata dal Sindaco Pascucci ha incontrato i cittadini presso il Granarone. Tante le domande e le richieste pervenute dal buon numero di cittadini intervenuti. Verde pubblico, animali, viabilità, turismo, sanità e partecipazione tra le tematiche del dibattito. Sindaco, Giuseppe Zito (Vicesindaco) e gli assessori presenti, Lorenzo Croci (Sviluppo Sostenibile), Andrea Mundula (Organizzazione e Tutela del Territorio) e Francesca Cennerilli (Politiche alla Persona) hanno risposto alle domande del pubblico ed enunciato i progetti e le iniziative che il comune intende perseguire.



### **Cerveteri verso Kyoto. Ridotte entro il 2020 il 26% delle emissioni di CO2**

Il Piano d'Azione del Comune di Cerveteri per l'Energia Sostenibile è stato presentato dalla Giunta del Sindaco Alessio Pascucci e votato favorevolmente dal Consiglio comunale. "L'Italia, aderendo al Protocollo di Kyoto – ha spiegato Andrea Mundula, Assessore alla Tutela e all'Organizzazione del Territorio – si è impegnata a ridurre del 20% le emissioni di CO2 entro il 2020. Il Comune di Cerveteri ha scelto di superare gli obiettivi minimi, prevedendo di raggiungere una riduzione delle emissioni inquinanti del 26%. Intendiamo lanciare una seria politica di efficientamento energetico che impegnerà in primo luogo l'Ente comunale rendendolo un esempio per l'intera Cittadinanza verso lo sviluppo sostenibile". "Il Piano d'Azione – ha relazionato l'Assessore Mundula durante la seduta del Consiglio comunale di martedì 29 gennaio – prevede 28 azioni e otto ambiti d'intervento: edilizia, trasporti, produzione energetica, climatizzazione, urbanistica, acquisti verdi, coinvolgimento dei cittadini e gestione dei rifiuti". La stesura del Piano rappresenta il secondo step dell'adesione al Patto dei Sindaci, un'iniziativa importantissima che parte dall'Unione Europea e che traccia le linee guida per il raggiungimento degli Obiettivi del Protocollo di Kyoto, a cui hanno già aderito 4.700 Comuni in Europa, di cui 2.500 in Italia. "Questo piano – ha proseguito Mundula – influirà in maniera profonda sulle questioni urbanistiche, dettando linee guida importanti per il Piano Regolatore, sulle attività produttive e commerciali, sul sistema del trasporto pubblico e privato, sull'edilizia abitativa. Per quanto riguarda lo smaltimento dei rifiuti, in linea con la nostra azione di governo, abbiamo previsto uno sviluppo delle tecnologie a basso impatto ambientale, escludendo quindi il ricorso a nuove discariche, inceneritori ed impianti a biogas, ma prevedendo invece l'impiego del compostaggio e del riciclo dei materiali. Sul piano della produzione di energia verde, il Comune ha già fatto alcuni importanti passi in avanti, con la prossima realizzazione degli impianti fotovoltaici sul Cimitero dei Vignali, sui tetti dei plessi scolastici e quelli degli edifici comunali. Altri temi di punta del Piano d'Azione saranno l'efficientamento dell'impianto di illuminazione pubblica, che influisce per oltre il 75% delle emissioni dell'Ente comunale, e sul sistema dei trasporti, in assoluto il settore più inquinante".

### **Approvata mozione di Battafarano contro le spese militari**

La consigliera: mi auguro sia la base per una piattaforma comune in tema di politiche della pace e per un migliore welfare

Una mozione che impegna il sindaco e la giunta a esercitare pressioni sul governo per il ritiro dall'Afghanistan e per evitare l'acquisto degli F35. A presentarla la consigliera Federica Battafarano, del Governo civico per Cerveteri, assieme agli altri consiglieri del gruppo. La mozione è stata votata all'unanimità. "Il nostro Parlamento – si legge nel testo – ha deciso di finanziare per altri 9 mesi la partecipazione dell'Italia alla guerra in Afghanistan. In 11 anni l'Italia ha speso ben 4 miliardi e 263 milioni di euro per partecipare ad una guerra che non ha raggiunto nessuno dei suoi obiettivi. In Italia, **registriamo una sempre più grave mancanza di risorse per le politiche sociali, per l'inclusione degli immigrati, per le politiche giovanili, per le pari opportunità, per l'infanzia**, eppure il nostro Governo non rinuncia a restare ancora in Afghanistan, dopo 12 anni di guerra, con più di 3000 soldati impegnati e 500 milioni di euro investiti". Con questa riflessione la Consigliera comunale di Cerveteri Federica Battafarano (Governo Civico per Cerveteri) **plaude all'iniziativa dell'Amministrazione comunale del Sindaco Alessio Pascucciche, pochi giorni fa, ha scritto una lettera formale a tutti i Sindaci della Regione Lazio chiedendo che si facessero portavoce del ritiro delle truppe italiane e la riduzione delle spese militari.** "Le amministrazioni locali devono essere unite nel chiedere che il Governo italiano definisca immediatamente un piano per il ritiro del contingente militare. È ora di spostare il paradigma della 'sicurezza militare' su quello della 'sicurezza umana'." Ringrazio il Sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci e il Consiglio comunale di Cerveteri per aver appoggiato e portato avanti questa iniziativa, unica in Italia. Confido che saranno molti i Comuni del Lazio che si uniranno alla nostra azione. L'obiettivo della mozione unanimente accolta dal Consiglio lo scorso 20 dicembre è la revisione dell'attuale piano di spesa militare del Governo. **Con l'approvazione della Legge delega di riforma dello strumento militare, voluta dal Ministro della Difesa Giampaolo Di Paola, nonostante il periodo di forte crisi economica che sta colpendo ogni settore della nostra società, si dà il via all'acquisto di 90 cacciabombardieri F35 e di altri costosi armamenti.** Mi auguro che questa mozione possa rappresentare la base per la nascita di una piattaforma comune in tema di politiche della pace e per un migliore welfare".

## In via Iocchi scolari e maestre costretti ad un pericoloso slalom per entrare

# Automobilista incivile e prepotente blocca l'ingresso del garage-scuola



Ancora uno spiacevole episodio di inciviltà davanti ad una scuola di Cerveteri. Premesso che ci sembra veramente azzardato definire plesso scolastico il manufatto di Via Iocchi concepito per essere garage e non certo una scuola, segnaliamo che un automobilista incivile e prepotente ha parcheggiato la propria auto davanti all'ingresso dei garage

adibiti a scuola elementare, impedendo agli scolari di entrare normalmente. I bambini, aiutati dai genitori, sono stati costretti a fare lo slalom tra il cofano della vettura e la paratia dei cancelli. Dalla parte interna dell'ingresso si erano posti gli insegnanti che intervenivano in caso di ulteriore difficoltà di qualche bambino a guadagnare l'ingresso al

violetto di accesso. Segnaliamo inoltre che i vigili urbani intervenuti sul posto non hanno potuto far rimuovere l'automobile perché il codice della strada impone (giustamente) che ci sia un cartello di segnalazione ed anche un passo carrabile. Non esistendo nessun cartello la pattuglia intervenuta sul posto si è dovuta limitare ad elevare un verbale amministrativo pur constatando le gravi

difficoltà di accesso per gli scolari. Da queste colonne invitiamo l'ufficio scuola del comune (o chi di competenza) a far apporre immediatamente i dovuti cartelli necessari affinché la scuola sia ben segnalata come tale ed il suo ingresso tutelato dalle prepotenze di automobilisti incivili con il segnale di passo carrabile

Prestigioso riconoscimento al giovane concittadino per la ricerca sulle malattie rare

## Premiato il dottor Francesco Angelucci

Il concittadino Francesco Angelucci, ricercatore di biologia molecolare del dipartimento di medicina clinica, sanità scienze della vita e dell'ambiente presso laboratorio diretto dal prof. Rodolfo Ippoliti, ha vinto il premio per la ricerca sulle malattie rare e neglette nell'ambito della selezione fatta durante un convegno internazionale organizzato da CNR e MIUR.

Il dottor Angelucci è stato premiato a Palazzo Madama dal Presidente Renato Schifani che ha



consegnato una targa al nostro concittadino.

Il premio è stato attribuito da una selezionatissima e autorevole giuria presieduta dal professore Carlo Croce e comprendente autorevole scienziati. E con soddisfazione che tutta la redazione del quotidiano "la Voce" segnala questo autorevole riconoscimento al dottor Francesco Angelucci al quale formuliamo i più sentiti auguri per altri brillanti successi nel mondo della ricerca sulle malattie rare.

### ...in Breve



**Sabato 2 al Matuna ritorna Vini&Territorio**  
Venerdì 1 febbraio alle ore 20.30 I Menù Classici Matuna, tra tradizione e innovazione abbinati a selezione vini locali. Sabato 2 febbraio riproposizione evento 26 gennaio Vini & territorio, dalle 16.30 visita multimediale Pyrgi, 19 Incontro Cantine Oliveto e Trevignano, 20.30 cena Nuovo menù Etrusco, Focaccine alla crema di carciofi, olive e crostino toscano, zuppetta di farro alle erbe con fagioli dell'occhio, suvetturilla con cicoria ripassata, spezzatino di carni diverse cotte con vino, aglio cipolla e olive, dolce zuccottino di orzo al miele, 21.30 Roma in Duo, musica popolare romana e standards anni'40 in jazz, live.

**Qui si regala un simpatico meticcio labrador-pastore**  
Patrizio Paolinelli scrive: "Rudy è un simpatico meticcio labrador - pastore belga, ha 3 anni e mezzo, ottimo carattere e sano. Il proprietario non può più tenerlo e lo cede gratuitamente a qualcuno che lo adotti e gli voglia bene. Recapiti: Yuri: 389 5970824 339 4192352".

### Buon compleanno a Roberto Brandolini

Un altro anno è alle spalle e uno nuovo arriva a riempirlo di sorrisi, abbracci e momenti speciali... Auguri! Buon compleanno a **Roberto Brandolini** dalla moglie Vicky, dalla figlia Rita, dalla sorella Daniela e dalla Mamma Pia.

### ...al cinema

Programmazione del cinema Moderno di Cerveteri: da giovedì 31 gen a mercoledì 6 febbraio **Ralph Spaccatutto** (animazione), 100'. Orari: gio, ven, sab. h. 17.30, domenica: h. 15.30 - 17.30, lun. mar mer. h. 17.30,



**Moonrise Kingdom** di Wes Anderson h. 19.30- 21.30. Aperto tutti i giorni Cinema Moderno Via Armando Diaz, 29 - Cerveteri, Tel: 069941525. [www.modemcerveteri.it](http://www.modemcerveteri.it). **Prezzi: intero eu 6,00, ridotto eu 4,00 Proiezioni in 3D: intero eu 9,00, ridotto eu 7,00 170 posti - Sonoro digital Dolby Surround, Sala climatizzata, Schermo G, Bar, Accesso per disabili, Parcheggio facile.**

Programmazione del Cinema Quantestorie di Manziana (da giovedì 31 gennaio a domenica 3 febbraio): **La migliore offerta** di Giuseppe Tornatore (dramm), gio 31 gennaio:



h. 19.15 - 21.30, venerdì 1, sabato 2 domenica 3 feb. h. 17.00, 19.15-21.30.

Cinema Quantestorie di Manziana, Via IV Novembre, 63 Manziana Tel. 06.9963536 (nuovo numero), [www.quantestoriemanziana.it](http://www.quantestoriemanziana.it).

**Prezzi: intero eu 6,00, ridotto eu 4,00 - 230 posti - Sonoro digital Dolby Surround, Sala climatizzata, Schermo G, Bar, Accesso per disabili, Ampio parcheggio.**

## Una figura del territorio per il rilancio del Partito Democratico Il PD ha accolto il nuovo Commissario Marietta Tidei con ampia partecipazione

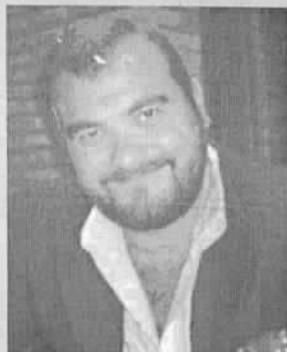
ia. Si riparte. Il PD di Cerveteri in ricordava da tempo tanta partecipazione quanta ce ne è stata martedì 29 all'assemblea di ricollo che ha visto Marietta Tidei insediarsi come commissario per guidarlo verso la soluzione di problemi che lo vedono da tempo spaccato, litigioso, teressato a tutto fuorché alla politica tanto da aver collezionato la storica batosta alle amministrative che ha visto il partito perdere 3000 dei suoi quattromilavoti. Già dalle prime battute si capì che Marietta Tidei non era rimpiangere lo spaesato errante, che non conoscendo il luogo e i personaggi, s'era spaesato col primo caffè stendendo un velo sulle reali esigenze del partito e condannando il percorso ad un grigio indefinito e indefinibile che ha continuato a che il partito continuasse galleggiare in un maledorandostagno nell'illusione che fosse un'acqua di sorgente con la sua pace di chi nelle acque calde era abituato a stare e non è stato costretto ad adattarsi a un nuovo habitat. Marietta Tidei, profonda conoscitrice del luogo e delle persone, sembra non voglia cadere in nessun tranello ma ha a cuore una vera e propria rifondazione di un partito certo che non esclude e che non esclude, che secondo le sue esigenze della politica, porti ad un vero cambiamento stile operativo e di contenuti e far questo si parte da due presupposti prioritari: Ridare fiducia attraverso l'impegno elettorale che non può vedere il perdente, e il rispetto del tutto e del regolamento. Della stessa idea Rocco Maugliani che così liquidò il goffo tentativo di voler rimettere la palla all'altro a partita finita, chiedendo la riapertura dei termini del tesamento chiuso il 31 dicembre



## Appello agli elettori del candidato alla Camera dei Deputati di F.N. Onorato Un voto contro il caos e la miseria

"L'Italia è stata portata ad un bivio, o il popolo sceglie Forza Nuova, unica alternativa capace di cambiare radicalmente il futuro dell'Italia, oppure nel 2013 vedremo solo l'aumento di fame, disoccupazione e miseria, accompagnata dal caos diffuso. Queste le parole di Giuseppe Onorato, candidato alla camera dei deputati, che continua, dal 2008 al 2011 il centro destra non è riuscito a dare nessuna soluzione alla crisi economica che si abbatteva violenta sull'Italia, successivamente, Mario Monti, che ricordiamo era appoggiato sia da Berlusconi che Bersani, ha ridotto il popolo italiano alla fame, salvando banche e tartassando l'intera popolazione affossando definitivamente l'economia. Oggi,

Berlusconi, Bersani e Monti si presentano separati, ma uniti nei modi e nelle idee, cioè, quello di servire le banche, l'immigrazione e tassare ancora di più gli italiani. Se Forza Nuova non salirà al potere, il prossimo Governo non riuscirà, come già dimostrato in passato, a trovare soluzioni per l'Italia, con conseguente instabilità politica e aggravio della situazione socio economica nazionale. Forza Nuova, ha gli uomini e le idee giuste per cambiare il futuro dell'Italia, basando il suo programma su sovranità monetaria, rifiuto del debito pubblico, incentivi a famiglie agricoltura e uscita dalla nato, creando una nuova Europa, dal Portogallo alla Russia. I politici odierni non danno



soluzioni, conclude il Giuseppe Onorato, perché sono il problema, Forza Nuova è pronta".

## La Multiservizi ricerca un D.G. di esperienza

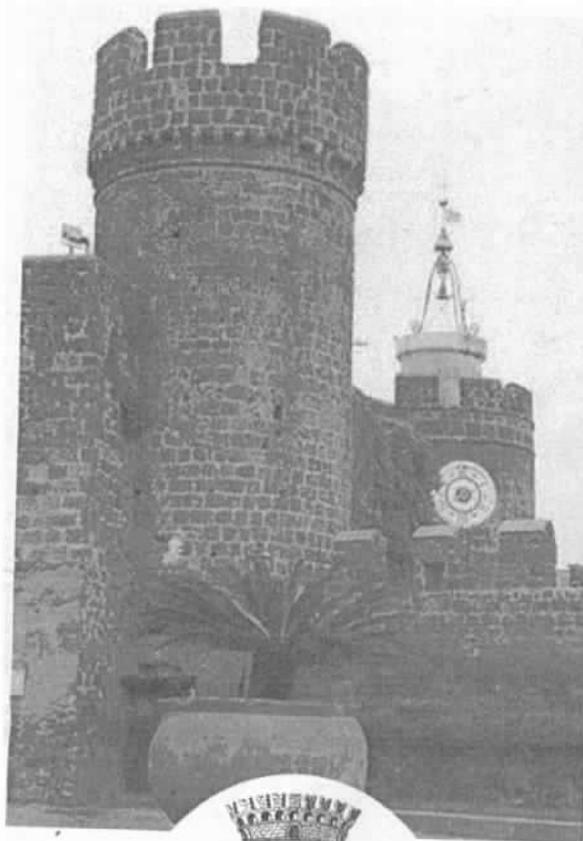
La Multiservizi Caerite S.p.A., azienda municipalizzata del Comune di Cerveteri ricerca una figura di alta professionalità a cui affidare l'incarico di Direttore Generale. "Abbiamo emanato un bando pubblico per la ricerca di una figura professionale di massima importanza per la nostra società - ha spiegato Alessandro Gazzella, Amministratore unico della Multiservizi - la figura che verrà selezionata avrà un ruolo di primaria importanza all'interno dell'azienda, dovrà avere professionalità nel campo amministrativo, giuridico-economico e manageriale, implementando e migliorando l'efficienza e l'economicità dei servizi". "Stiamo attuando un processo di rinnovamento della

Multiservizi - ha spiegato Alessandro Gazzella - che porterà l'azienda ad essere più efficiente, con una gestione davvero virtuosa ed una migliore allocazione delle risorse. Per questo motivo i candidati, laureati ed in possesso di adeguati titoli di formazione, dovranno dimostrare di aver maturato un'esperienza almeno quinquennale in posizioni dirigenziali all'interno delle pubbliche amministrazioni o nel settore privato". Le domande dovranno essere presentate presso la sede della Multiservizi Caerite Spa, sita in V.lo Sollazzi n.3 entro le ore 12.00 del giorno 18 del mese di febbraio 2013. Il bando completo è disponibile sul sito internet [www.multiserviziacerite.it](http://www.multiserviziacerite.it) nella sezione "Gare e Bandi". Anche il Sindaco di Cerveteri, Alessio Pascucci, ha commentato l'apertura del nuovo bando. "La Multiservizi Caerite S.p.A. è una risorsa importantissima per la Città di Cerveteri - ha detto Pascucci - poiché si occupa di settori di primaria necessità, dalla sistemazione del verde pubblico all'impianto di illuminazione di molte delle nostre strade. Sono certo che sarà scelta per la figura di Direttore Generale un professionista di ampia esperienza, trattandosi di un ruolo di fondamentale importanza. Colgo l'occasione per ringraziare il nuovo Amministratore Unico e tutto il Personale della Multiservizi per l'impegno e la dedizione che dimostrano quotidianamente". Maggiori informazioni all'indirizzo [info@multiserviziacerite.it](mailto:info@multiserviziacerite.it) e-mail [info@multiserviziacerite.it](mailto:info@multiserviziacerite.it) e al numero 06.9952659.

# Sei nato, pasciuto e cresciuto a Cerveteri? Allora sari in grado di rispondere a queste domande

## Il questionario del cervetrano...

*Se risponderai positivamente a tutte, o quasi, le domande potrai considerarti autoctono doc*



Visto che la vita non può essere sempre presa de petto, che fasse er sangue amaro per colpa di chi disammistrà questo "disgraziatisimo" paese non ne vale proprio la pena, ho ritenuto di buttalla su in gioco scherzoso, l'ensando che a molti lettori otesse far piacere ho messo giù un questionario a cui rispondere con un



semplice **SI** oppure un secco **NO**. Se le risposte positive superano la metà più uno si è rimandati a settembre, se sei sotto la soglia del cinquanta hai bisogno di trovare degli sponsor, se ti avvicini a zero... mejo che te vai a ripone. Chi fa l'en plein o comunque ci si avvicina, può considerarsi cervetrano a tutti gli effetti.

- |  |    |    |
|--|----|----|
| Sei nato alla Boccetta, o alla Piazzetta, o à Sanpietro oppure alla Casaccia                               | si | no |
| C'è nato tu padre, tu madre o tu nonna o tu nonno  | si | no |
| Ti ha fatto le punture la sora Olga o Maria la bergamasca  | si | no |
| Sei annato all'asilo da le suore   | si | no |
| Hai cantato il Piave mormorò ar Monumento  | si | no |
| Hai cantato il Piave mormorò col zunzù finale  | si | no |
| Hai mangiato le fettucine der Cavallino, o mejo te ce sei scofanato a un matrimonio                        | si | no |
| Hai ricorto i confetti impolverati tuffandoti a pesce fori da la chiesa                                    | si | no |
| Hai fatto la piccola vedetta su un albero di buzzaraghi ar Manganello                                      | si | no |
| Hai magnato a manciate i buzzaraghi, e sei annato a mandarini da Bucchi                                    | si | no |
| Conosci le persiche, il tappaculi, le nespole, li mandolini.   | si | no |
| Sai 'ndo stà la Palma, la Croce, Santantonio, l'Arcoscuro, la Bufolareccia.                                | si | no |
| Hai detto quarche volta: "Su da Ripani!", "Su verso la Palma", "Giù a la Croce", "Giù ai purman de Ferri". | si | no |
| Hai preso al lazzolo le lucertole, o mejo ancora i ragani  | si | no |
| Hai giocato a pingozzo, hai scavato le buchette  | si | no |
| Sai cos'è er carburo e ci hai fatto sartà per cielo qualche barattoletto                                   | si | no |
| Sei scappato cor gabarè de paste inseguito dall'urlo della Baricella                                       | si | no |
| Hai conosciuto Filandro o perlomeno Agustarello, tassisti cervetrani                                       | si | no |
| La domenica hai fatto er bijetto da Teresita o da Giovannino   | si | no |
| Hai avuto er privilegio de non votà per quarche dispolano, tantomeno per un citavecchiese                  | si | no |
| Hai creduto al mostro der Manganello, o mejo ancora l'hai incrociato                                       | si | no |
| Hai visto er lupopanaro tuffasse nelle vasche del Lavatore prima che arrivasse Attila                      | si | no |
| Te sei fatto pià in giro solo poche volte da un "principe burlesco"  | si | no |
| Hai magnato il diplomatico della pasticceria de Fantauzzo  | si | no |
| Ti sei ingozzato con la pesca, grossa come un mappamondo, de Arbentina                                     | si | no |
| Hai festeggiato con la pizzetta sottilesottile ma piena de fragranza della pizzeria Roma                   | si | no |
| Te sei sgargarozzato con birra e gazzosa seduto ar tavolino fori de porta                                  | si | no |
| Hai fatto er chirichetto con Donluigi, con Donquirino senza scordasse de Donsantino                        | si | no |
| Hai fatto er bagno ar fosso, o mejo te sei buttato dar salto della capra                                   | si | no |
| Hai fatto er bagno nell'acqua calla della foce a Campo di mare   | si | no |
| Hai fatto a cazzotti coi ladispolani o te sei appiccicato con qualche forestiero                           | si | no |
| Hai sfilato per Santantonio, per le infiorate prendendote dopo a fiorate                                   | si | no |
| Hai spidato su per le tombe  | si | no |
| Hai visto corre i cavalli de Giorgio e de Polveri  | si | no |
| Hai raccolto sparici a gregne, funghi a sfascio  | si | no |
| Hai detto e quante volte: <i>Ciricanghe ciricanghe ci a rivojo rimantà</i>                                 | si | no |
| Hai detto e quante volte: <i>A chi tocca nun se ngrugna</i>  | si | no |
| Sai che vuol di ciciarelli, buzzarachi, persica, scirella, sta a le poste, piece er seme                   | si | no |
| Hai sognato spesso di trovà la tacchia per completà er vaso d'Eufrogno                                     | si | no |
| Hai affonnato le mani nel sacco delle noccioline de Mario er porchettaro                                   | si | no |
| Hai fatto a cocciate cor taja che è rosso di Tenaglia o Alvaretto  | si | no |
| Non tieni parenti che fori de porta se tiraveno "giù er cappello e su er cappello"                         | si | no |
| Hai girato come "n sordo farso per veni a fa er sordato a Furbara  | si | no |
| Hai preparato il mazzo de carciofi da portà al maresciallo del Celio                                       | si | no |
| Hai aspettato con voluttà la pizza co li sfrizzoli di Ilari, e quella con la cipolla de Silvana            | si | no |
| T'anno "scucuzzato" Marcello, i Barbieretti, Piazza e Capitani   | si | no |
| Ti ha unto Tisserant, barba bianca e sguardo biblico   | si | no |
| Hai giurato amore eterno al dancing Rocca Antica   | si | no |
| Ti hanno corso appresso Giovanni la guardia o Menicuccio oppure Nicolino                                   | si | no |
| Hai ammucchiato i tavolini quando hai sentito l'urlo: "Ecco Vitane!"                                       | si | no |
| Hai mangiato il risotto di Patachino allungato al tavolo da Grazianeddu                                    | si | no |
| Hai respirato a pormoni pieni il profumo dei cipressi delle tombe  | si | no |
| Hai pensato d'annattene ma nun ce la fai, te ne sei annato e ce voi ritornà                                | si | no |
| Pensi che sto paese è un Paradiso. Pensi che era un Paradiso   | si | no |
| Sai chi erano Brancalone e Levantino   | si | no |
| Te sei mai infrattato, ed hai provato ebbrezze sul duro letto di tufo dell'antenato lucumone               | si | no |
| Sai chi erano Renato er roscio e Umbertino er tolfetano  | si | no |
| Sai chi erano Richetto el luparo e Dante lo stagnino   | si | no |
| Te sei emozionato a senti la tromba che dava li via alla corsa su ai Vignali                               | si | no |
| Sei stato chiamato "A cosoi" da Riri   | si | no |
| Tieni chiusa in cassaforte una ricetta fatta dal dottor Morini   | si | no |
| Te ce rode er culo a vedè come hanno ridotto sto paese: e manco poco!                                      | si | no |



# Storie vere di tombaroli "Nascosti tra il folto frascame del greppo vedemmo il custode..." Scavo nella valle della Mola ...la beffa

Dal 1956 al 1962 gli operai della Lerici avevano individuato oltre 800 tumoli

"... nascosti tra il folto frascame del greppo, vedemmo il custode Romani mirare allibito la tomba appena "scippata", fermo, immobile sulla trincea di terra, simile ad una straordinaria statua di sale..." - Sono uscito, l'altro giorno, insieme col mio bastardino Batone, per il solito giro pomeridiano lungo le stradine del borgo rese lucide dalla pioggia che, in questo avanzato mese di gennaio, è padrona assoluta del tutto. Ho approfittato di uno squarcio d'azzurro apertosi improvvisamente verso la marina e, a mano a mano, come una lenta sinfonia di Sibelius, avvicinarsi indisturbato fin sopra il paese. La pioggia in quel momento è cessata. Soltanto una siepe di nuvole cavalcava minacciosa e ammantava olivastro la lunga ombrosa catena dei monti Ceriti. ...Vicolo Etruria mi avvolge in tutta la sua tenerezza e fragilità antica rinnovata: i muri ridipinti; i fiori - nei vasi sgualciti dalla pioggia di queste mese disincantato, messi a -bella -vista sui gradini delle case; due gatti tranquilli accovacciati l'uno di fronte all'altro, senza nessun timore per l'avvicinarsi di Batone; la dolcissima Madonna con Bambino (l'ho ancora dentro gli occhi, da anni!) dipinta su ceramica azzurra posizionata, lì, sopra il vetusto arco di una porta. Come sempre, mi inebrio dell'eterno vento che, nonostante la strettezza del Vicolo, riesce sempre, rivoltolandosi e prendendo forza da piazza Risorgimento, a catapultarsi mai domo nella lunga viuzza. ....Quanti ricordi mi prendono la mente! Per oltre trent'anni ho vissuto in quel Vicolo cal-



pestandone le selci argentate a contatto di umili persone che ormai non ci sono più... E mio padre, e mia madre...! E mia sorella Flora...! Incosciamente, raccolgo Batone tra le braccia, appoggiando la testa sopra il dorso "lanoso" del bastardino, mentre un sospiro nostalgico mi esce dal cuore... Come lentamente è apparso l'azzurro del cielo viene miseramente inghiottito dall'arrivo inaspettato di nubi minacciose gravide di pioggia...Ed ecco la prima goccia cadere, gelata, sul mio viso... Poi la seconda...La terza...: ed uno scroscio rabbioso mi costringe alla ricerca di un sicuro riparo; e lo trovo -affannato per la corsa - sotto il balcone a fianco della farmacia di piazza Risorgimento... Non solo solo: anche "Salvo" sorpreso dalla pioggia ha avuto la mia stessa sorte! "Salvo" è uno dei tombaroli "più antichi" di

Cerveteri. E' molto avanti con gli anni, ma si dedica ancora, appassionatamente, al duro lavoro di campagna. Conoscendolo da una vita educatamente lo saluto: "Ciao, Salvo" - "Ciao Dario" - mi risponde. Lo sbircio con la coda dell'occhio: cappelletto a "fucella" calato fin sopra gli occhi, baffetti sale e pepe ben curati: occhi neri, vispi, dentro un viso senza un accenno di rughe. Quasi impellente sento il desiderio di farmi raccontare qualche "storia originale" sopra gli innumerevoli scavi clandestini da lui effettuati. Prendo il coraggio a due mani e guardandolo gli faccio: "Senti, Salvo, scusami: hai qualche episodio interessante da raccontarmi sulle tue avventure di scavo, da inviare per la pubblicazione a "La Voce"? - Mi guarda... Abbozza un sorriso quieto-quieto; quindi senza "a" né "bà", attacca: -"Voglio rac-

contarti del tiro mancino che facemmo all'illustrissimo Re Gustavo di Svezia... Eravamo nel 1962, con precisione, il mese di giugno. Mancavano pochissimi giorni al termine degli scavi autorizzati effettuati dalla Fondazione Lerici alla necropoli di Monte Abatone. Dalle ricerche iniziate ai primi del 1956 sino al maggio del 1962, erano state individuate e scavate dagli operai della Lerici oltre 800 tombe, con il recupero del relativo "vasellame". Due giorni prima della definitiva cessazione dei lavori, erano state "trivellate" dal "cielo" - e delimitata con vistosi picchetti colorati, quello che doveva essere l'ingresso - di una tomba che, il giorno stesso del termine dei lavori della Fondazione, sarebbe stata aperta alla presenza del Re Gustavo di Svezia, con, al seguito, insigni personalità della cultura nazio-

nale, giornalisti e fotografi. (I tecnici della Lerici, grazie alle foto aeree in loro possesso, ai tracciati e gli allineamenti delle formazioni archeologiche emerse dalle ricerche, conoscevano l'ubicazione delle vie sepolcrali e le tombe ivi ricavate. Una volta individuato l'ipogeo ne bucarono il "cielo" trivellandolo con una sonda particolare; quindi, calando nel foro effettuato un minuscolo telescopio osservavano se all'interno della camera sepolcrale vi fosse materiale "interessante" da recuperare...). ...A "sentinella" del luogo da "operare" era stato destinato il custode Romani, ...io e miei compagni avevamo individuato facilmente il sito dello scavo, data anche la presenza dei visibilissimi picchetti colorati. La mattina - di buon'ora - del giorno stabilito per il "gran momento", ci nascondemmo nell'intricato frascame del greppo - alto sulla Valle della Mola - a poca distanza dalla posizione individuata. Sapevamo che il custode Romani avrebbe lasciato il posto di guardia incustodito per due ore, ossia dal mezzogiorno sino alle quattordici, per calarsi in paese e andare a mangiare...". Si ferma un attimo, Salvo. Poi rumorosamente tirando su col naso, prosegue: -"Era mezzogiorno preciso quando il custode, inforcata la sua sgangherata Lambretta, scomparve in una nuvola di polvere diretto alla volta del paese...Allora entrammo in azione! Avevamo due ore di tempo per portare a segno il nostro colpo...! Strappai da un cespo di finocchio selvatico un lungo, robusto stelo, alla fine del quale, con un

giro di spago, legai un mozzicone di candela. Guardinghi ci avvicinammo al sito...Acceso il mozzicone di candela, calai lo stelo di finocchio selvatico all'interno del foro praticato con la sonda dei tecnici della Lerici, sbirciando così dentro l'ipogeo: camera sepolcrale pullulava di oggetti da corredo...! Con lena, ci mettemmo allo scavo... In meno di un'ora era già tutto finito...! Riempimmo una grossa "gerla", facendola zeppa di vasi. Quindi senza interrare lo scavo, ci nascondemmo di nuovo nel frascame del greppo...Alle quattordici in punto, avvolto nella solita nuvolaglia di polvere, ecco ritornare il custode Romani a cavallo della sua Lambretta... (E noi, ben nascosti dietro la fitta barriera di alberi e rovi, vedemmo la "sentinella" mirare allibito la tomba appena "scippata", immobile sulla trincea di terra, le mani alla bocca per non urlare lo sgomento, simile ad una straordinaria statua di sale...!). L'importantissima cerimonia dell'apertura della tomba in presenza del Re Gustavo di Svezia, con al seguito insigni personalità della cultura nazionale, giornalisti e fotografi, era prevista alle ore 17 precise dello stesso pomeriggio... Due giorni dopo il "fattaccio", le testate di tutti i giornali nazionali, portavano a caratteri cubitali: Disavventura del Re Gustavo di Svezia a Cerveteri: la tomba che doveva essere "aperta" in suo onore, violata e depredata da ignoti tombaroli...! "

Dario Rossi

# Il Comitato Rifiuti Zero di Fiumicino polemico con la scelta annunciata dall'Amministrazione Canapini A Focene e a Passoscuro la differenziata a giugno periodo poco propizio per l'inizio delle vacanze

"Miracoli della campagna elettorale, afferma il Comitato Rifiuti Zero Fiumicino. Leggiamo che l'amministrazione comunale avvierà la raccolta differenziata porta a porta entro giugno a Focene e Passoscuro, dopo averla prima avviata a Fregene. Una constatazione: avviare il servizio porta a porta proprio a ridosso dell'estate, con i problemi di avvio che ne conseguiranno e proprio prima del picco di presenze dovute al turismo estivo, sia nel week-end, sia stanziale, fatto in gran parte da romani che non saranno adeguatamente informati sul nuovo modello di raccolta, non sembra essere la miglior soluzione. Il buon senso suggerirebbe, ai fini della riuscita dell'operazione, a valle della partenza di Fregene, di estendere all'area limitrofa di Maccarese per limitare la disponibilità di cassonetti per l'indifferenziata nelle vicinanze della Perla del



Tirreno, e nei mesi preestivi ed estivi portare il nuovo servizio nelle località dell'entroterra a nord (Aranova, Torrimpietra, Palidoro) anche in funzione della loro contiguità territoriale. Constatiamo che nel comunicato dell'amministrazione sono presenti alcune imprecisioni, numeri che non tornano, dichiarazioni che lasciano il tempo che trovano; proviamo a mettere

ordine: 1. "Nei primi due mesi a Parco Leonardo e Pleiadi pur tra le naturali difficoltà di start up, abbiamo riscontrato una diminuzione della produzione dei rifiuti cosiddetti tal quale del 25 per cento". Quindi lo stesso Assessore ammette che il progetto a Parco Leonardo e Pleiadi è fallito in quanto il 75% dei rifiuti continua ad andare in discarica e non si intravedono azioni di corre-

zione e miglioramento del modello di raccolta; servono le azioni di miglioramento altrimenti si rimane al 25%. 2. "Dopo Fregene partiranno Focene e Passoscuro, arrivando così a coprire quasi il 65 per cento della popolazione residente".

Questo è impossibile poiché quasi la metà della popolazione di Fiumicino risiede ad Isola Sacra e Fiumicino paese (oltre 36.000 abitanti, a circa metà 2012). 3. "Fregene, Focene e Passoscuro, il porta a porta sarà modulato sulla falsariga di Parco Leonardo e Pleiadi, con i cinque mastelli colorati, ma adattato alle necessità delle tre località, molto diverse tra loro". Quindi raccolta di prossimità? Il sistema stradale a Parco Leonardo rivela i noti limiti quantitativi e qualitativi. La presenza dei mastelli non dice nulla circa la modalità, che a nostro parere deve essere domiciliare e porta a porta. 4. "L'obiettivo è arri-

vare entro i prossimi due anni a estendere il servizio su tutto il territorio comunale, togliendo i cassonetti dalle strade" L'ottanta per cento della raccolta sarà domiciliare, mentre il venti per cento sarà una raccolta di prossimità".

Questa è una affermazione che non è supportata da progetti noti ai Cittadini, generica, nella logica degli annunci ad effetto; solo con il porta a porta vero si tolgono i cassonetti dalle strade. In sintesi molta confusione, tanto poi eventualmente i cocci dovranno essere messi a posto da chi vincerà le prossime elezioni amministrative, qualora ne avrà voglia. E' evidente che oggi a Fiumicino si privilegia il modello fallimentare di raccolta di prossimità (stradale) che, come testimoniato da innumerevoli studi, anche dati, porta nel migliore dei casi ad un recupero di organico/secco riciclabile del 30-35% e quindi al perdurare

del conferimento in discarica della restante quota o all'avvio agli impianti di incenerimento, con grande spreco di denaro pubblico, con una impossibilità di applicare in futuro la tariffa puntuale (chi inquina paga, chi è civile risparmia), ammesso che la nuova TARES consentirà di penalizzare l'incivile e premiare il cittadino virtuoso. A noi non interessano le percentuali di differenziata raccolta che spesso sono solo pubblicità e nemmeno fare polemiche verbali, botta e risposta stucchevoli; ci interessa conoscere i dati, le percentuali di materie riciclate; su queste si misura il successo o meno dell'operazione differenziata a Fiumicino. Pubblicizzate questi dati di Parco Leonardo/Pleiadi (secondo noi si dovrebbe stare tra le 70 e le 90 ton/mese di umido e poco meno di materiale secco differenziato) e così tutti potranno verificare se 1+1 fa 2 oppure 11".

Wwf, Wwf Oasi e Programma Natura presentano: "Eventi speciali di Febbraio in oasi - Il mese dell'Evoluzione" presso l'Oasi WWF di Macchiagrande e Vasche di Maccarese. Ecco il programma: Oasi Wwf di Macchiagrande - domenica 3 febbraio due partenze alle ore 10.30 e alle ore 14.30, senza necessità di prenotazione. Dai fossili ai dinosauri... sulle tracce degli animali preistorici! Visita guidata all'interno dell'Oasi Wwf di Macchiagrande con un approfondimento sull'affascinante mondo dell'evoluzione e della paleontologia: cosa sono i fossili? Come si formano e dove possiamo trovarli? Com'era la Terra 250 milioni di anni fa? Scopriamo i dinosauri! Oasi Wwf di Macchiagrande - domenica 10 febbraio due partenze alle ore 10.30 e alle ore 14.30, senza

## Eventi speciali di febbraio, mese dell'evoluzione, nell'Oasi WWF di Macchiagrande - Maccarese

necessità di prenotazione. Tigri, ippopotami ed elefanti in un'oasi! Continua l'approfondimento nel mondo dell'evoluzione e della paleontologia all'interno dell'oasi Wwf di Macchiagrande: viaggio nell'Italia preistorica di due milioni di anni fa: com'era il suo territorio e che animali la popolavano? Scopriamo insieme tigri dai denti a sciabola, ippopotami gracili ed elefanti nani! Oasi Wwf di Macchiagrande - domenica 17 febbraio due partenze alle ore 10.30 e alle ore 14.30, senza necessità di pre-



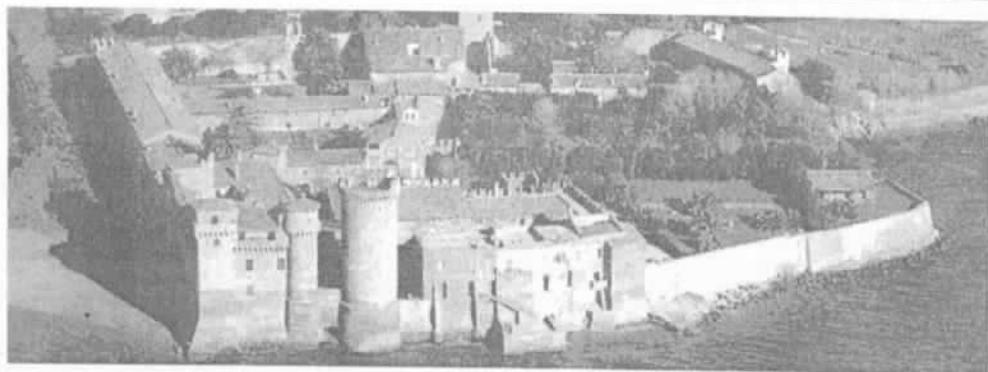
notazione. Dai muschi ai boschi Come era il mondo delle piante milioni di anni fa? E come è oggi? Un viaggio alla scoperta dell'evoluzione del regno vegetale, dai muschi e licheni fino agli alberi dell'oasi. I

visitatori scopriranno cambiamenti ed adattamenti che ha subito il mondo delle piante fino ad arrivare ai giorni nostri. Oasi Wwf Vasche di Maccarese - domenica 24 febbraio due partenze alle ore 10.30 e alle ore

14.30, senza necessità di prenotazione. Binocolo alla mano! Come si sono evoluti gli uccelli nel corso del tempo? In che modo sono riusciti a raggiungere dal mondo della terra ferma quello del cielo? Un viaggio alla scoperta di questi fantastici animali. I visitatori inoltre, tramite l'ausilio di binocoli e taccuini, potranno cimentarsi nell'osservazione dei vari adattamenti degli uccelli dell'oasi al loro ambiente attuale. Costi: Adulti 8,00 euro Adulti over 65 anni 6,00 euro Ragazzi dai 6 a 14 anni 6,00 euro Soci WWF Euro 3,00 (con tessera valida) Bambini meno di sei anni Gratuito. E' possibile iscriversi al WWF direttamente in Oasi - Peri info: 339.1588245 oppure 329.0562763. Email: info@programmaturatura.it oppure macchiagrande@wwf.it.

Sabato 2 febbraio prossimo, alle ore 17,00, sarà presentato nella Sala Flaminia Odescalchi a Santa Marinella il "Progetto per un uso pubblico del Castello di Santa Severa per fini socio-culturali e turistici" redatto dal Direttore del Museo Civico Dott. Flavio Enei, in collaborazione con il Comitato Cittadino e l'architetto David Pennesi.

Alla manifestazione sono stati invitati dal Comitato i cittadini e le forze politiche del territorio per confrontarsi e per porre il sito di Pyrgi-Santa Severa finalmente al centro dell'attenzione per le future politiche di sviluppo. Il Castello, insieme all'area archeologica, rappresenta un giacimento culturale e paesaggistico unico nel Mediterraneo per ricchezza e diversificazione di contenuti, estesi in un arco di tempo plurimillenario. Ormai quasi ultimati gli interventi di recupero funzionale, il maniero costituisce un'occasione irripetibile di sviluppo per l'intero comprensorio e in particolare per il Comune di Santa Marinella nel cui territorio il bene è situato. La Rocca e il relativo borgo ad oggi sono stati ristrutturati e messi in condizione di poter ospitare una molteplice serie di strutture e servizi culturali/ambientali, formativi, di ricerca, ricreativi, artigianali, religiosi, di accoglienza/guardiana e ristoro.



Sabato 2 febbraio incontro per un maniero ad uso pubblico

## Presentazione del progetto sul Castello firmato Flavio Enei

Il progetto del direttore Enei che dal 1994 lavora nel castello, si articola in dieci capitoli che descrive le caratteristiche: 1. Il Castello di Santa Severa: un bene pubblico da difendere e valorizzare 2. La proposta per una gestione comunale di un bene inalienabile 3. La valorizzazione della Rocca-Torre Saracena 4. Il Centro Congressi 5. La Foresteria 6. Il Punto di ristoro 7. I parcheggi antistanti il

castello. 8. Il Castello di Santa Severa e la Riserva Regionale di Macchiatonda; un'unica risorsa archeologico-naturalistica per lo sviluppo del litorale 9. Il Castello di Santa Severa centro del Sistema di valorizzazione dei beni culturali e naturalistici "Cerite-Tolfetano-Braccianese". Le considerazioni finali chiudono la proposta progettuale auspicando che vengano impediti possibili speculazioni o "privatizzazioni di fatto" di un

castello. 8. Il Castello di Santa Severa e la Riserva Regionale di Macchiatonda; un'unica risorsa archeologico-naturalistica per lo sviluppo del litorale 9. Il Castello di Santa Severa centro del Sistema di valorizzazione dei beni culturali e naturalistici "Cerite-Tolfetano-Braccianese". Le considerazioni finali chiudono la proposta progettuale auspicando che vengano impediti possibili speculazioni o "privatizzazioni di fatto" di un

castello. 8. Il Castello di Santa Severa e la Riserva Regionale di Macchiatonda; un'unica risorsa archeologico-naturalistica per lo sviluppo del litorale 9. Il Castello di Santa Severa centro del Sistema di valorizzazione dei beni culturali e naturalistici "Cerite-Tolfetano-Braccianese". Le considerazioni finali chiudono la proposta progettuale auspicando che vengano impediti possibili speculazioni o "privatizzazioni di fatto" di un

castelli di sviluppo e crescita di Santa Marinella e del litorale nord di Roma. Investire sulla tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali, del paesaggio e della qualità della vita e dei prodotti tipici risulta fondamentale per rilanciare con il turismo una delle principali vocazioni del nostro territorio. Valorizzare questo insieme straordinario di beni culturali ed ambientali incentrato sul Castello di Santa Severa, dalla bellezza del paesaggio, alle tradizioni, all'ingegno, alla creatività può dare al nostro comprensorio una marcia in più. Può garantire la tutela e la manutenzione del bene, il restauro e la restituzione al godimento pubblico, la riqualificazione del sito, la sostenibilità ambientale e culturale dell'intero processo di sviluppo". E ancora: "Si ritiene che proprio in un momento di crisi forte come quello che si sta attraversando sia fondamentale investire parte delle disponibilità economiche in quelli che possono essere gli unici veri settori puliti e trainanti dell'economia dell'Italia del futuro: i Beni Culturali e i Beni Naturalistici. Quando la crisi sarà passata chi avrà investito nello sviluppo della cultura, della formazione e della ricerca, nel turismo di qualità avrà di certo una marcia in più rispetto agli altri".

Dalla coalizione per Santa Marinella-Santa Severa riceviamo e pubblichiamo: "Sabato 2 febbraio p. v. si terrà, presso la sala F. Odescalchi, un'assemblea pubblica con all'ordine del giorno la presentazione del "Progetto per un uso pubblico del Castello di S. Severa per fini socio-culturali e turistici". L'iniziativa nasce su indicazione della "commissione speciale consigliare", con la collaborazione del Comitato Cittadino, del Dott. Flavio Enei e dell'Arch. David Pennesi. Questo avvenimento è il proseguimento di un percorso iniziato tempo fa, fortemente voluto dalla minoranza che, in un Consiglio Comunale aperto, tenutosi presso il Castello, ha

### La coalizione del candidato sindaco Fronti (Udc) solidale con i Comitati sull'utilizzo del Castello

costretto la maggioranza ad accettare la costituzione di una commissione consigliare paritetica e la creazione di un progetto per l'utilizzo dello stesso, in sinergia con i Comitati Cittadini ed il Dott. Enei, e con tutte le forze politiche che hanno a cuore le sorti del Castello di S. Severa. Il PD, Un'Altra Città è Possibile e l'UDC, sono solidali e partecipi da sempre a queste iniziative, poiché credono sul rilancio del sito come investimento culturale e turistico; non

a caso sul programma elettorale della Coalizione, presentato ai cittadini (lacoalizione2013@blogspot.it) si legge: "Osservando e rispettando le potenzialità del nostro territorio, sarà importante dare seguito alle richieste espresse dai numerosi movimenti creati negli ultimi mesi intorno al Castello di S. Severa e battersi con tutte le proprie forze per la sua difesa come bene pubblico. Siamo convinti che il Castello di S. Severa possa offrire un'occa-

sione unica per rilanciare l'economia del territorio sfruttandone le caratteristiche culturali, scientifiche e di formazione di rilevanza internazionale. Sarà cura dell'Amministrazione inserire S. Severa e il suo Castello in un circuito di Comuni limitrofi (Cerveteri, Ladispoli, Civitavecchia, Tolfa, Allumiere) importanti dal punto di vista paesaggistico e valorizzare i numerosi siti archeologici e naturalistici presenti lungo la via Aurelia: la

villa delle grottacce, il sito di Punicum e Castrum Novum, le peschiere di Punta della Vipera e delle Guardiole, i numerosi ponti romani di S. Marinella ...". Il massiccio investimento fatto per il restauro, pagato con i soldi dei contribuenti, dovrà trovare un ritorno per i cittadini attraverso una seria concertazione tra i vari livelli di responsabilità, in primis il Comune di S. Marinella che si dovrà attivare per essere protagonista e non spettatore di questa vicenda. Sarà compito della politica, insieme ai Comitati e ai cittadini, contribuire ad imporre le scelte più opportune, per non disperdere un patrimonio che deve essere gestito come bene comune".